

zioni, in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949 n. 408, dimostrando di aver avuto concreti affidamenti - dal Ministero dei LL. PP. - per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, da presentare al Ministero dei LL. PP. a dimostrazione che il finanziamento del fabbricato progettato è stato assicurato.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso, dopo la necessaria istruttoria, in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa Edilizia Pesicase dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.